



UNICALCE SpA
SEDE DIREZIONALE DI LECCO

DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

Reg. CE 1221/2009 – Reg. CE 1505/2017 - Reg. CE 2026/2018

ANNO 2024



EMAS

GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
REG. NO. IT-001872

Maggio 2024

SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI	3
LA POLITICA AMBIENTALE DELLA UNICALCE S.P.A.	4
INTRODUZIONE	5
CONTESTO	5
UNICALCE S.P.A.	5
LA SEDE DIREZIONALE DI LECCO	7
ATTIVITÀ SVOLTE	7
ASPETTI AMBIENTALI	9
EMISSIONI IN ATMOSFERA E GAS SERRA	9
SOSTANZE LESIVE PER LO STRATO DI OZONO	9
SCARICHI IDRICI	10
QUESTIONI LOCALI (RUMORE, VIBRAZIONI, ODORI, POLVERI)	10
USO E CONTAMINAZIONE DEL SUOLO - EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ	10
PRODUZIONE DI RIFIUTI	10
UTILIZZO DI MATERIALI	11
CONSUMO DI ACQUA	11
CONSUMO DI ENERGIA	11
ASPETTI LEGATI AI TRASPORTI	12
INCIDENTI AMBIENTALI	12
INFLUENZA SUGLI ASPETTI AMBIENTALI DEGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI	12
INDICATORI CHIAVE	13
SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI - VALUTAZIONE DEI RISCHI	14
AZIONI DI MIGLIORAMENTO	16
AUTORIZZAZIONI	19

INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione dell'organizzazione: UNICALCE S.p.A.
Indirizzo sede legale: Via Ponti, 18 - Val Brembilla (BG)

Codici NACE UNICALCE S.p.A.:

08.11 Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra di gesso, creta e ardesia (Quarrying of ornamental and building stone, limestone, gypsum, chalk and slate)
20.30 Fabbricazione di pitture (Manufacture of paints)
23.52 Produzione di calce e gesso (Manufacture of lime and plaster)
23.64 Fabbricazione di malta (Manufacture of mortars)
70.10 Attività di sedi centrali (Activities of head offices)

Personale: 483

Denominazione del sito: Sede direzionale di Lecco
Indirizzo Via Tonio da Belleo, 30 - Lecco

Codici NACE:
70.10 Attività di sedi centrali (Activities of head offices)

Personale: 59

Questa dichiarazione è stata preparata da:

RICCARDO MORONI Coordinatore Ambiente Italia

ed approvata da:

LUCA NEGRI Direttore Generale

I dati riportati nella Dichiarazione Ambientale sono aggiornati al 31/12/2023

Il verificatore accreditato DNV Business Assurance Italy S.r.l. (No. accreditamento IT-V-0003) attesta nel Documento di Convalida il rispetto dei requisiti posti dal Regolamento CE 1221/2009 di ecogestione ed audit ambientale e che i dati e le informazioni presenti nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili e coprono in modo soddisfacente tutti gli impatti ambientali significativi dell'organizzazione.

La UNICALCE S.p.A. si impegna a trasmettere all'organismo competente sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro il tre anni dalla convalida, mettendoli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009.

La Dichiarazione Ambientale è disponibile al pubblico sul sito web www.unicalce.it

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

Riccardo Moroni

e-mail emas@unicalce.it

LA POLITICA AMBIENTALE DELLA UNICALCE S.P.A.

UNICALCE S.p.A. ritiene di importanza strategica per le proprie attività la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile e considera come requisito imprescindibile per tutte le sue attività il rispetto degli obblighi e adempimenti legali.

Si impegna pertanto a:

- Applicare progressivamente all'intera organizzazione un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 ed estendere a tutti i siti operativi la registrazione EMAS con lo scopo di identificare, valutare e monitorare gli aspetti ambientali legati alle proprie attività e servizi, garantire il rispetto degli obblighi di conformità e ricercare un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali;
- Effettuare la misurazione dei processi e degli aspetti ambientali ad essi associati, attraverso l'individuazione di indicatori, e di valutarne rischi ed opportunità correlati;
- Controllare e quando possibile ridurre gli impatti ambientali con l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili nella progettazione e modifica degli impianti produttivi;
- Gestire i propri impianti produttivi in modo da migliorare quanto possibile le prestazioni ambientali e prevenire l'inquinamento dell'ambiente, in considerazione anche delle esigenze e delle aspettative delle Parti Interessate
- Ottimizzare l'utilizzo di risorse naturali, privilegiando in particolare l'uso di fonti energetiche rinnovabili;
- Progettare e gestire le proprie attività estrattive in modo da proteggere la biodiversità e gli ecosistemi locali;
- Formare il personale sulle tematiche ambientali, ricercandone la necessaria e convinta collaborazione;
- Sensibilizzare e qualificare i propri fornitori e appaltatori con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e al rispetto delle norme ambientali;
- Comunicare alle Parti Interessate i risultati ottenuti in campo ambientale e le prestazioni ambientali dei propri siti registrati EMAS.

La politica Ambientale è comunicata a tutto il personale, resa nota ai fornitori e messa a disposizione del pubblico.

Lecco, 10 marzo 2021

Il Direttore Generale
Luca Negri



INTRODUZIONE

Questo documento costituisce Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) ed è stato redatto da un Gruppo di Lavoro dedicato per fornire a tutti i soggetti interessati informazioni circa le attività svolte e le azioni intraprese per il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali del sito.

Come previsto dalla norma UNI EN ISO 14001:2015 e dal Regolamento CE n° 1221/2009 come modificato dal Regolamento CE n° 1505/2017 e dal Regolamento CE n° 2026/2018, l'organizzazione nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale ha condotto un'analisi del contesto in cui opera, sia riguardo l'organizzazione nel suo complesso sia nello specifico del sito. Ha inoltre individuato le parti interessate sia interne (Azionisti, dipendenti) sia esterni (enti pubblici, enti di controllo, popolazione locale, comitati, clienti) e le loro aspettative. Ha condotto quindi un'analisi dei rischi e delle opportunità legate agli aspetti ambientali ed ai relativi obblighi di conformità, tenendo conto anche delle aspettative delle parti interessate. Per ulteriori dettagli sulla valutazione degli aspetti ambientali e sull'analisi dei rischi si rimanda allo specifico capitolo.

CONTESTO

UNICALCE S.P.A.

Il Gruppo UNICALCE è il primo gruppo in Italia e tra i primi cinque in Europa per la produzione di calce. È controllata dalla italiana Dolomite Colombo S.p.A. e vede nella compagine societaria la multinazionale CARMEUSE HOLDING S.A. con sede in Lussemburgo, uno dei maggiori produttori mondiali di calce.

La Società opera nel settore dell'estrazione e lavorazione di carbonati per la produzione di inerti e per la produzione di calce. I prodotti comprendono ossido e idrato di calcio, ossido e idrato magnesiano, ossido dolomitico, grassello di calce e malte umide, oltre a prodotti specifici a base di calce per agricoltura e zootecnia e miscele desolforanti. Sono prodotti inerti (pietrischi e carbonati) per vari usi, dalle costruzioni ad usi industriali.

Accanto alle tradizionali produzioni di calce si affiancano i prodotti per l'edilizia a marchi PREMIER che comprende premiscelati secchi, malte umide a base di calce e finiture. L'azienda conta 12 impianti produttivi attivi sul territorio italiano e partecipazioni in altre aziende del settore sia in Italia che all'estero. La capacità produttiva raggiunge i 2 milioni di tonnellate di calce. Le attività direzionali e le principali attività amministrative sono svolte nel quartier generale di Lecco.

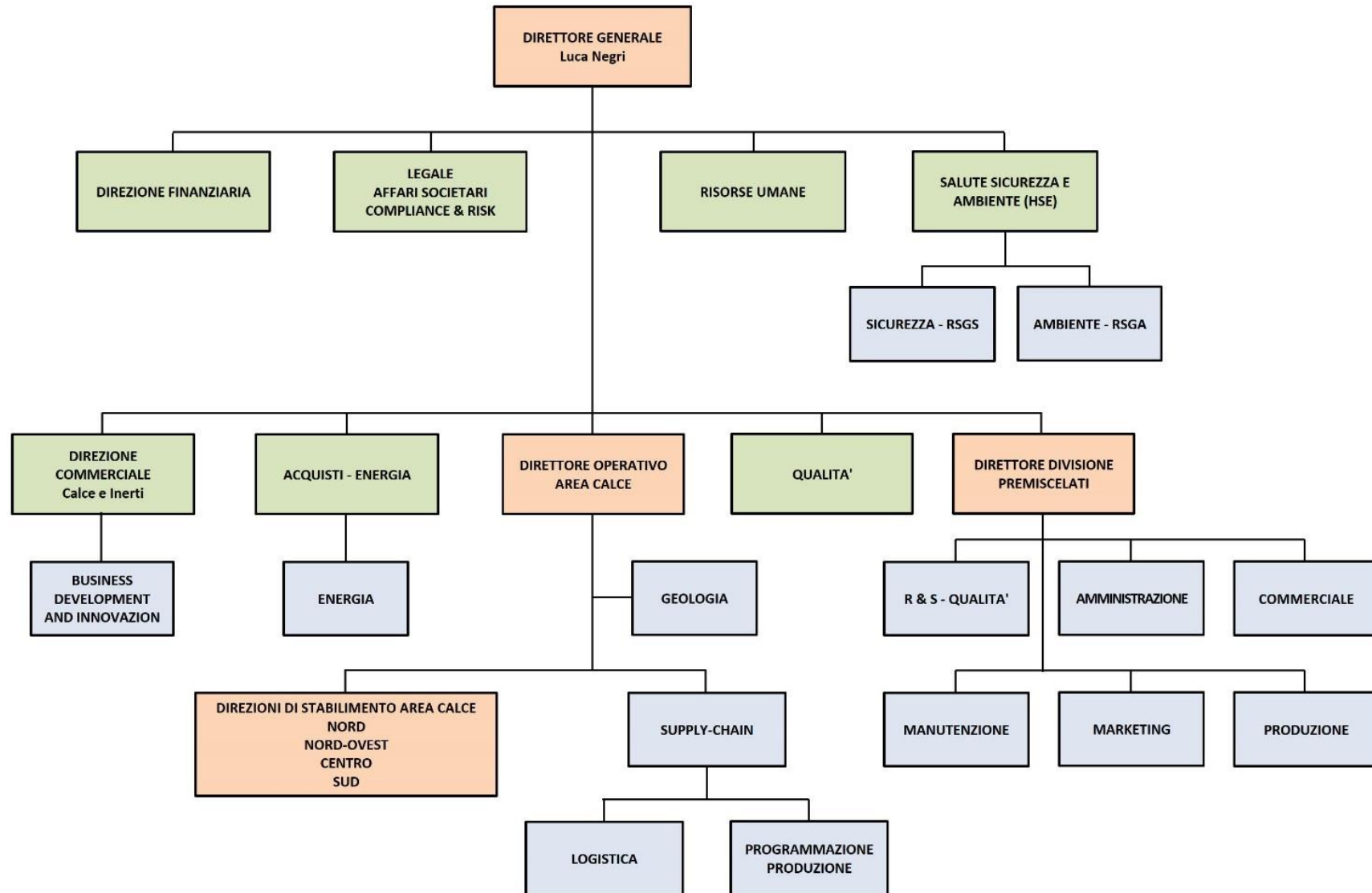
La maggior parte degli stabilimenti produttivi attivi e la sede direzionale e amministrativa hanno implementato un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed hanno ottenuto la registrazione EMAS.

<u>DIPENDENTI DEL SITO</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
<u>DIPENDENTI [N]</u>	62	60	58	59

SEDI E STABILIMENTI PRODUTTIVI ATTIVI

SEDI E STABILIMENTI	ATTIVITÀ	CERTIFICAZIONE ISO 14001	REGISTRAZIONE EMAS
SEDE DIREZIONALE DI LECCO	Uffici direzionali ed operativi	SI	IT-001872
VAL BREMBILLA	Cava - Produzione di calce	SI	
LISSO	Produzione di calce	SI	
CASNIGO	Cava		
MAGGIANICO	Cava - Produzione di calce	SI	
BERNEZZO	Cava - Produzione di calce	SI	IT-001084
GENOVA	Cava		
CAMPIGLIA MARITTIMA	Produzione premiscelati	SI	IT-001600
TERNI	Produzione premiscelati	SI	IT-001431
NARNI - SAN PELLEGRINO	Cava - Produzione di calce	SI	IT-000248
NARNI - MADONNA SCOPERTA	Cava - Produzione premiscelati	SI	IT-000530
ITRI	Cava - Produzione di calce	SI	IT-000984
PALAGIANO	Cava - Produzione di calce e premiscelati	SI	IT-000807

L'attuale organizzazione dell'azienda vede attualmente al vertice un **Direttore Generale** che ha la responsabilità operativa e gestionale dell'azienda e che costituisce l'Alta Direzione in quanto ha il potere di stabilire, sulla base degli indirizzi societari, in maniera diretta e determinante la politica, gli obiettivi ed il programma ambientali del Sito, con capacità di spesa per sostenerne l'attuazione. È responsabile dell'andamento globale degli stabilimenti del gruppo, dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali e della loro gestione organizzativa. Nell'ambito dei Sistemi di Gestione Ambientale definisce in particolare la Politica Ambientale e le procedure generali. Dal Direttore Generale dipendono tra gli altri il **Direttore Operativo** con funzioni di coordinamento delle direzioni di stabilimento per l'area calce e pietrischi e il **Responsabile Divisione Premiscelati**.



LA SEDE DIREZIONALE DI LECCO

La sede direzionale di UNICALCE S.p.A. si trova nella città di Lecco in Via Tonio da Belledo. Vi hanno sede le funzioni direzionali e le funzioni amministrative a supporto delle attività dei singoli stabilimenti.

Si sviluppa in due palazzine di uffici in locazione dalla Dolomite Colombo S.p.A. che fornisce anche le utenze (gas, elettricità, acqua) e le manutenzioni. Sono presenti 61 addetti, tutti con funzioni amministrative.

ATTIVITÀ SVOLTE

Di seguito sono descritte le principali funzioni presenti nella sede direzionale di Lecco.

Direttore Generale

Coordina la gestione operativa e finanziaria della Società dando esecuzione alle decisioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, attuando operativamente le strategie aziendali. È datore di lavoro

HSE manager

Amministrazione e finanza

Si occupa della gestione finanziaria della società tramite la pianificazione del fabbisogno finanziario e del cash flow nel lungo periodo, coordina e sovrintende alla supervisione di tutti gli aspetti contabili e fiscali.

Gestisce e coordina la struttura amministrativa della società, comprende l'ufficio fatturazione clienti, la tesoreria e fatturazione passiva, predispone il bilancio societario e si occupa degli adempimenti fiscali

Area legale - Affari societari - Compliance & Risk

Si occupa delle questioni legali della società

Risorse Umane e Organizzazione - HSE Manager - Patrimonio

Comprende la direzione del personale che ha la responsabilità di definire ed implementare i principali processi legati alle Risorse Umane, come reclutamento e selezione, formazione e percorsi di carriera. formalizzare le politiche retributive e gestire i rapporti con le Organizzazioni Sindacali. L'ufficio svolge tutte le pratiche inerenti l'elaborazione degli stipendi la gestione delle operazioni amministrative correlate. Svolge la funzione di HSE Manager con il supporto del coordinatore salute e sicurezza e dal coordinatore ambiente

Controllo di Gestione & Information Technology

Ha il compito di misurare e monitorare i risultati di gestione dell'azienda a supporto delle decisioni della direzione aziendale, ricercando le migliori condizioni di efficienza e di efficacia. Ha inoltre la responsabilità di gestire ed implementare la struttura di Information Technology per tutti gli stabilimenti dell'azienda, assicurando un efficace ed efficiente sviluppo dei sistemi informativi necessari a tutte le funzioni aziendali. Gestisce il patrimonio hardware del Gruppo e coordina l'attività del centro elaborazione dati, monitorando gli standard richiesti in materia di ICT security. Ha la responsabilità del trattamento dei dati riservati. Provvede al monitoraggio ed alla gestione del patrimonio immobiliare dell'azienda.

Direzione commerciale

Si occupa della commercializzazione dei prodotti dell'azienda, dalla ricezione e gestione degli ordini alla ricerca di nuovi clienti e promozione dei prodotti.

Acquisti - Energia

Organizza gli approvvigionamenti secondo il piano di produzione aziendale, secondo gli standard predeterminati e al minor costo possibile. Si occupa della stipula di contratti di manutenzione, gestisce gli acquisti aziendali di materiale di consumo e beni d'investimento e i contratti di leasing.

Pianifica, implementa e controlla un efficiente ed efficace flusso di materiali e delle relative informazioni dal punto di origine al punto di consumo, al fine di soddisfare le esigenze dei clienti a un costo sostenibile per l'Azienda.

Ricerca e Sviluppo

Si occupa dello sviluppo dei prodotti e della ricerca di nuove applicazioni. Seguono la prima immissione sul mercato dei nuovi prodotti e cura i rapporti per lo sviluppo di sinergie con le Università ed Enti di ricerca. Si occupa inoltre della marcatura CE e degli obblighi relativi al REACH. Coordina l'attività dell'Ufficio Qualità,

Direzione Operativa

Supervisiona e controlla gli stabilimenti nelle pratiche autorizzative e di rinnovo relative a cave, edilizia, ambiente e sicurezza. Supporta la Direzione nella gestione operativa degli stabilimenti e nei nuovi progetti di sviluppo, efficienza ed assetto produttivo. Programma la produzione e organizza la logistica per l'area calce e pietrischi. Coordina il processo di consuntivazione delle emissioni di CO₂.

Divisione premiscelati

Si occupa della produzione dei premiscelati per edilizia, dello sviluppo dei relativi prodotti e della loro commercializzazione.

ASPETTI AMBIENTALI

Gli Aspetti Ambientali diretti e indiretti sono individuati sulla base dell'analisi del processo produttivo e dei servizi ad esso collegati e sulla base dell'analisi del contesto e delle aspettative delle parti interessate, tenendo conto anche delle indicazioni dell'Allegato I del Regolamento CE 1221/2009, come modificato dai Regolamenti CE 1505/2017 e 2026/2018.

Per valutare le prestazioni ambientali del Sito sono utilizzati degli opportuni indicatori che consentono di rappresentare l'andamento degli aspetti ambientali individuati e di confrontarli con i limiti legislativi e con gli obiettivi programmati.

Rispetto alle precedenti Dichiarazioni è stato modificato il valore di riferimento annuo (dato B) da fatturato e numero di dipendenti del sito, in modo da rispettare quanto indicato dal Regolamento CE 2026/2018.

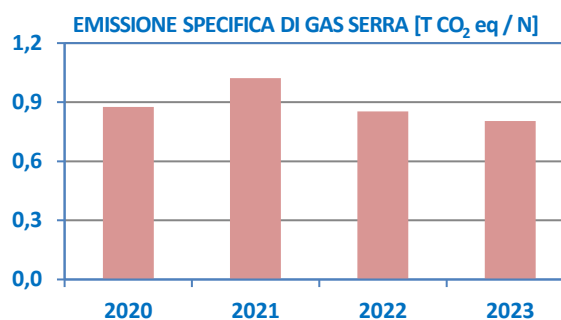
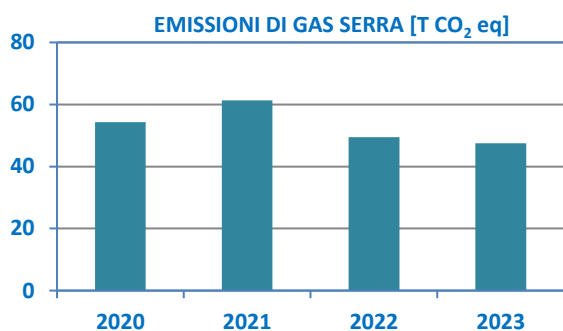
EMISSIONI IN ATMOSFERA E GAS SERRA

L'attività non ha emissioni in atmosfera convogliate. Gli impianti termici per il riscaldamento non ricadono nel campo di applicazione della Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Le emissioni di gas serra sono legate all'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria e al consumo di energia elettrica di rete.

Per quanto riguarda i gas fluorurati ad effetto serra, che sono utilizzati per i climatizzatori, si provvede ad effettuare sulle macchine con un contenuto di gas superiore a 5 t CO₂eq, controlli annuali su eventuali fughe, come previsto dal Regolamento CE 517/2014. Nel calcolo delle emissioni vengono computate anche eventuali perdite di tali gas. Le macchine contengono un totale di 55,4 t CO₂eq (gas fluorurati) e 50 t CO₂eq (gas clorurati). Nell'ultimo anno non si sono verificate fughe.

Le emissioni sono state stimate sulla base dei parametri standard nazionali (fonte ISPRA). Dato che non sono disponibili dati reali per il consumo di energia elettrica delle palazzine uffici e relativi servizi, lo stesso è stato stimato.



<u>EMISSIONI DI GAS SERRA [t CO₂]</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
<u>Gas naturale</u>	46	53	40	38
<u>Energia elettrica</u>	8	8	10	10
<u>Perdite di gas fluorurati</u>	-	-	-	-
<u>TOTALE</u>	46	53	50	48
<u>Emissione specifica [t CO₂ eq / N]</u>	0,88	1,02	0,85	0,81

SOSTANZE LESIVE PER LO STRATO DI OZONO

Per la climatizzazione degli ambienti vengono utilizzati dei sistemi a pompa di calore a compressione.

La maggior parte contengono gas lesivi per lo strato di ozono (R22), che è classificato tra le sostanze controllate ai sensi del Regolamento CE n. 1005/2009, mentre i più recenti utilizzano gas fluorurati ad effetto serra (R407C e R410A) ricadenti nell'ambito di applicazione del Regolamento CE 517/2014. Al fine di evitare dispersioni in atmosfera viene effettuato un controllo annuale dello stato delle macchine con contenuto di gas superiore a 3 kg. Nell'ultimo anno non si sono verificate perdite di gas lesivi per lo strato di ozono.

SCARICHI IDRICI

L'attività presenta esclusivamente scarichi di tipo civile ed è collegata alla pubblica fognatura. Le acque meteoriche dei piazzali sono scaricate nel vicino torrente Bione come autorizzato dal Comune di Lecco alla Dolomite Colombo S.p.A.

QUESTIONI LOCALI (RUMORE, VIBRAZIONI, ODORI, POLVERI)

Le attività svolte nella sede di Belledo sono essenzialmente di ufficio e non presentano impatti legati a polveri, vibrazioni o diffusione di odori. Le uniche apparecchiature potenzialmente rumorose sono le pompe di calore dell'impianto di climatizzazione estiva. Dato che secondo la classificazione acustica del Comune di Lecco il sito in esame ricade in Classe VI "area ad intensa attività umana", con limiti di emissione diurni pari a 60 dB(A) e di immissione di 65 dB(A), le emissioni sonore legate a tali apparecchiature non risultano certamente significative.

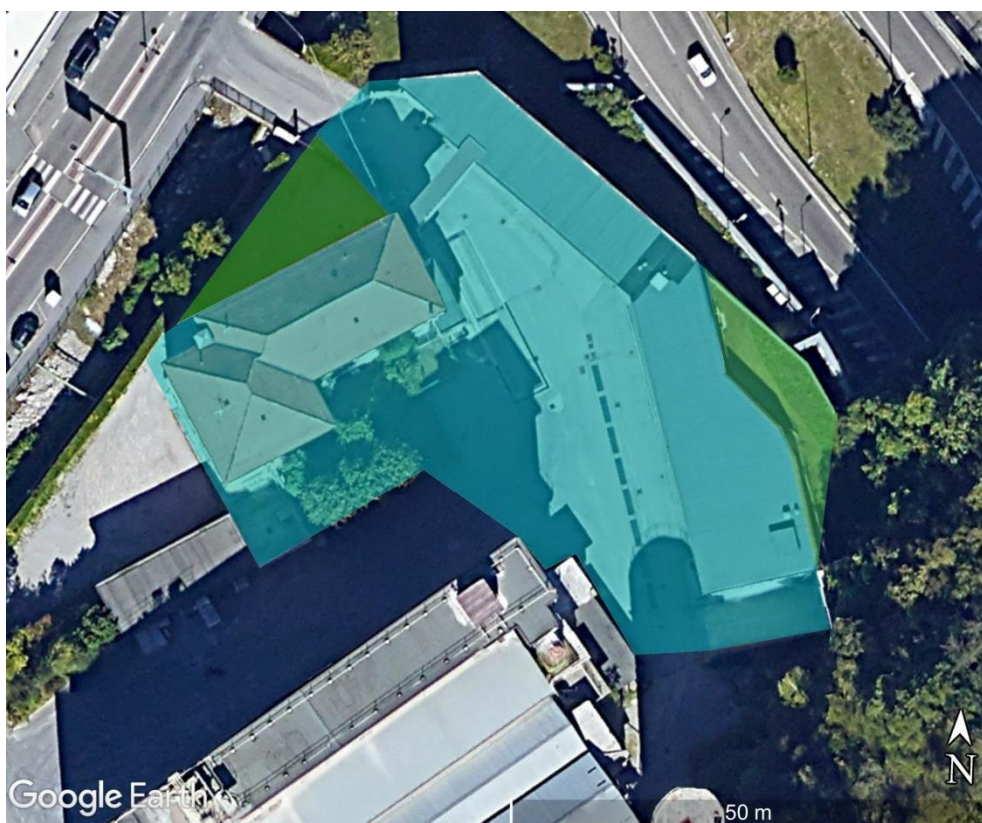
USO E CONTAMINAZIONE DEL SUOLO - EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ

L'area in cui sorgono le palazzine uffici è compresa nell'area industriale in cui ricade anche lo stabilimento della Dolomite Colombo S.p.A.

L'attività di UNICALCE non prevede la presenza e l'utilizzo di sostanze che possano contaminare il suolo e sottosuolo.

Nella tabella seguente sono riportati, come richiesto dal Regolamento CE 2026/2018, le superfici totale ed impermeabilizzata. Non sono presenti superfici orientate alla natura.

<u>INDICI BIODIVERSITÀ</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
<u>SUPERFICIE TOTALE [m²]</u>	2 670	2 670	2 670	2 670
<u>SUPERFICIE TOTALE SPECIFICA [m² / N]</u>	43,1	44,5	46,0	45,3
<u>SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA [m²]</u>	2 470	2 470	2 470	2 471
<u>SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA SPECIFICA [m² / N]</u>	39,8	41,2	42,6	41,9
<u>SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA [m²]</u>	-	-	-	-
<u>SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA SPECIFICA [m² / N]</u>	-	-	-	-



CONSUMO DI ENERGIA

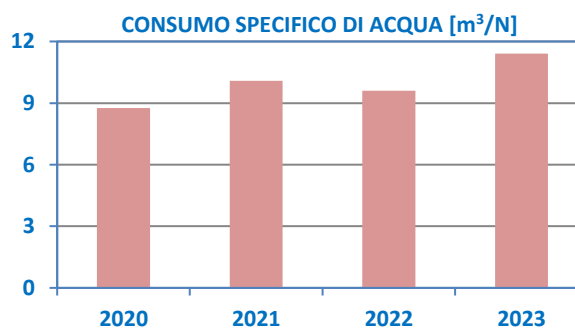
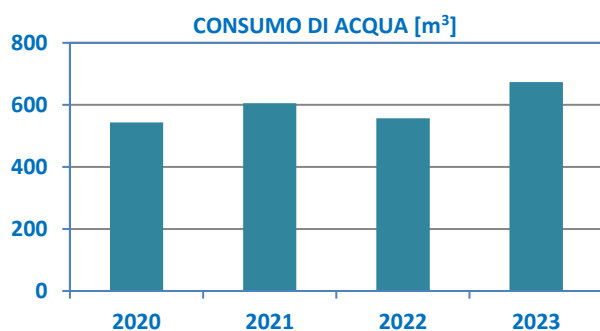
Le fonti energetiche utilizzate nel sito sono gas naturale ed energia elettrica. Le utenze sono fornite dal contiguo stabilimento della Dolomite Colombo S.p.A.

Dato che non sono disponibili dati scorporati per l'energia elettrica utilizzata negli uffici, pertanto il consumo è stato stimato sulla base di parametri standard (20 kWh/m²anno come riportato al prospetto G.12 della norma UNI 13790:2008). Questo aspetto si considera comunque significativo, non essendo possibile valutarne la possibilità di miglioramento. L'energia elettrica da fonte rinnovabile è calcolata sulla base dei dati messi a disposizione dal fornitore.

<u>CONSUMI ENERGETICI [GJ]</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
<u>ENERGIA ELETTRICA</u>	117	117	117	117
<u>GAS NATURALE</u>	760	876	650	619
<u>TOTALE</u>	877	993	767	736
<u>CONSUMO SPECIFICO [GJ / N]</u>	14,15	16,55	13,22	12,47
<u>ENERGIA ELETTRICA DA RETE DA FONTE RINNOVABILE</u>	28	40	43	43
<u>PERCENTUALE FONTI RINNOVABILI</u>	3,1%	4,0%	5,7%	5,9%
<u>CONSUMO SPECIFICO RINNOVABILI [GJ / N]</u>	0,44	0,7	0,7	0,7
<u>CONSUMO SPECIFICO NON RINNOVABILI [GJ / N]</u>	13,70	15,9	12,5	11,7

CONSUMO DI ACQUA

L'attività prevede esclusivamente consumi idrici legati ai servizi igienici. L'approvvigionamento è garantito dall'acquedotto pubblico.



<u>ACQUA [m³]</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
<u>ACQUEDOTTO</u>	543	605	557	673
<u>CONSUMO SPECIFICO [m³/N]</u>	8,8	10,1	9,6	11,4

UTILIZZO DI MATERIALI

I materiali utilizzati sono esclusivamente cancelleria per le attività di ufficio e consumabili per le stampanti e fotocopiatrici. La carta utilizzata per fotocopiatrici e stampanti è certificata FSC (gestione forestale responsabile).

PRODUZIONE DI RIFIUTI

I rifiuti prodotti presso il Sito di Belledo sono quasi esclusivamente urbani. Si tratta di carta, plastica, organico e residuale che sono raccolti in modo differenziato e ritirati dal servizio pubblico.

Fanno eccezione i soli toner esausti delle stampanti e fotocopiatrici, per i quali ci si è affidati ad una ditta esterna che ne effettua il ritiro con cadenza semestrale nell'ambito di un contratto di manutenzione. Saltuariamente sono smaltiti rifiuti costituiti da macchine elettroniche come computer e stampanti obsolete.

ASPETTI LEGATI AI TRASPORTI

Il traffico generato direttamente dalla sede direzionale di UNICALCE è legato esclusivamente ai dipendenti ed ai visitatori esterni.

È presente un'area di parcheggio interna e la zona, in piena area urbana è servita da mezzi pubblici.

Il traffico dovuto all'ingresso e uscita delle auto dei dipendenti è sicuramente trascurabile rispetto a quello cittadino. Il piazzale di parcheggio e la viabilità interna è utilizzata anche dallo stabilimento di Dolomite Colombo S.p.A. per i mezzi di trasporto dei propri prodotti (per un massimo di circa 10 mezzi al giorno).

INCIDENTI AMBIENTALI

Per la natura delle attività svolte, l'unico incidente ambientale che può interessare il sito è un incendio.

La sede direzionale presenta alcune attività soggette a controlli da parte dei Vigili del Fuoco, in particolare le due centrali termiche (attività 74.1.A) e l'autorimessa (attività 75.1.A). È presente la relativa Attestazione di Rinnovo Periodico presentata il 21/02/2022 da Dolomite Colombo S.p.A. proprietaria degli edifici.

I mezzi di protezione antincendio presenti sono estintori ad anidride carbonica e polvere ed idranti UNI45 per l'autorimessa. Per quanto riguarda le attività di Dolomite Colombo S.p.A. oltre al rischio di incendio, si evidenzia la possibilità di contaminazione delle acque superficiali (torrente Bione) in caso di sversamento di sostanze contaminanti nei piazzali (gasolio, oli) dai mezzi di trasporto e movimentazione.

INFLUENZA SUGLI ASPETTI AMBIENTALI DEGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI

L'aspetto ambientale sicuramente più importante e caratterizzante dell'attività della sede direzione di UNICALCE è certamente l'influenza che le decisioni e le attività svolte nel sito hanno sugli aspetti ambientali dei vari stabilimenti produttivi. In particolare si possono considerare:

- La programmazione della produzione tra i vari stabilimenti, in relazione alle richieste dei clienti
- Le scelte in merito agli investimenti per nuovi impianti e/o aggiornamento degli stessi
- La definizione del budget in merito ai programmi di miglioramento ambientale.
- La scelta da parte dell'ufficio acquisti di fornitori, dall'energia ai materiali, agli imballaggi
- La gestione della logistica per tutti i prodotti del gruppo.
- L'attività di ricerca e sviluppo per nuovi prodotti e per l'ottimizzazione dei processi produttivi.

Tra quelle gestite centralmente, rivestono particolare rilevanza alcune attività, tra le quali la diagnosi energetica dell'azienda ai sensi del D.Lgs. 102 del 04/07/2014. Le diagnosi, effettuate su un gruppo significativo di siti produttivi, si sono concluse con programmi specifici di miglioramento per i singoli siti. Sono attualmente in corso di aggiornamento.

Nel settore ricerca e sviluppo rivestono particolare importanza gli studi su nuovi prodotti per applicazioni legate al trattamento degli inquinanti (idrato di calcio ad alta superficie specifica), in fase di richiesta di brevetto internazionale. Sono stati studiati anche specifici prodotti per la stabilizzazione dei terreni, che consentono di riutilizzare, ad esempio per opere stradali, terreni con scarse qualità meccaniche che altrimenti sarebbero da destinare a discarica.

INDICATORI CHIAVE

Nella tabella sono riportati gli indicatori chiave come definiti dall'Allegato IV del Regolamento CE 1221/2009.

	<u>INDICATORI CHIAVE</u>	<u>U.M.</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
<u>DATO ATTIVITÀ</u>	DIPENDENTI	N	62	60	58	59
<u>ENERGIA</u>	CONSUMO DI ENERGIA	GJ	877	993	767	736
	CONSUMO SPECIFICO DI ENERGIA	GJ/N	14,1	16,6	13,2	12,5
	CONSUMO DI ENERGIA RINNOVABILE	GJ	27,5	40,4	43,4	43,4
	CONSUMO SPECIFICO DI ENERGIA RINNOVABILE	GJ/N	0,4	0,7	0,7	0,7
<u>ACQUA</u>	CONSUMO DI ACQUA	m ³	543	605	557	673
	CONSUMO SPECIFICO ACQUA	m ³ /N	8,8	10,1	9,6	11,4
<u>BIODIVERSITÀ</u>	SUPERFICIE TOTALE DEL SITO	m ²	2 670	2 670	2 670	2 670
	SUPERFICIE TOTALE SPECIFICA	m ² /N	43	45	46	45
	SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA	m ²	2 470	2 470	2 470	2 471
	SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA SPECIFICA	m ² /N	40	41	43	42
	SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA	m ²	-	-	-	-
	SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA SPECIFICA	m ² /N	-	-	-	-
<u>EMISSIONI DI GAS SERRA</u>	TOTALE EMISSIONI DI GAS SERRA	ton CO ₂	54	61	50	48
	EMISSIONE SPECIFICA	ton CO ₂ /N	0,88	1,02	0,85	0,81

SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI – VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per valutare la significatività degli aspetti ambientali nel rispetto dei requisiti dell' Allegato I del Reg. CE 1221:2009 sono Come previsto dalla UNI EN ISO 14001:2015 l'azienda ha condotto un'analisi del contesto e dei rischi/opportunità di alto livello associate alle sue attività. Per i singoli stabilimenti è condotta una valutazione degli aspetti ambientali che analizza l'importanza degli impatti e dei rischi associati.

Per valutare l'importanza per l'ambiente degli aspetti ambientali sono stati considerati dei parametri che tengono conto della gravità degli impatti correlati, della vulnerabilità dei recettori, compresi i soggetti interessati, e della capacità di controllo o di influenza che ha l'azienda nei confronti degli impatti. La valutazione è effettuata tenendo conto delle diverse possibili condizioni operative (normali, non normali e incidentali). Sono valutati inoltre i rischi associati agli aspetti ambientali, combinando la loro gravità con la probabilità che si verifichino. La significatività degli aspetti ambientali tiene quindi conto della loro importanza per l'ambiente e del livello di rischio associato. La significatività degli aspetti è utilizzata per definire gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali del Sito.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle specifiche registrazioni del Sistema di Gestione Ambientale (SGA - DOC 02 - Rev.02 - Analisi del contesto - Rischi ed opportunità - MOD-PGA01.01 - Registro degli aspetti ambientali - MOD-PGA01.02 - Registro delle parti interessate - MOD-PGA01.03 - Registro dei rischi opportunità).

Per la **valutazione dell'importanza degli impatti associati agli aspetti ambientali** sono utilizzati dei parametri numerici che vengono combinati in un indice di magnitudo MI secondo il seguente criterio:

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI		VALORI POSSIBILI	V + G + A	MI
V	Vastità dell'impatto	1 – 2 – 3 – 4	10-12	4
G	Gravità dell'impatto	1 – 2 – 3 – 4	7-9	3
A	Sensibilità ambientale	1 – 2 – 3 – 4	4-6	2
			3	1

Gli indici sono assegnati in ordine crescente di gravità, ad esempio V =1 nel caso gli impatti assumano carattere strettamente locale, mentre vale 4 nel caso di impatti a scala globale. La gravità dipende dal danno associato, mentre la sensibilità tiene conto delle caratteristiche dell'ambiente naturale e antropico interessato dagli impatti.

Per tenere conto della **capacità di controllo** degli impatti diretti e indiretti si utilizza un criterio che tiene conto della capacità di controllo e possibilità tecnica di miglioramento per gli aspetti diretti e della possibilità di influenza per gli aspetti indiretti:

PARAMETRO PER LA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DI CONTROLLO		VALORI POSSIBILI
C	Aspetti diretti: Livello di controllo	(1 – Ottimo) (2 – Buono) (3 – Discreto) (4 – Basso)
	Aspetti indiretti: Possibilità di influenza	(1 – Minima) (2 – Bassa) (3 – Media) (4 – Alta)

MI e C sono combinati per valutare l'importanza dell'aspetto ambientale in un indice secondo la formula $Im = MI * C$:

$1 \leq MI \times C \leq 3$	$4 \leq MI \times C \leq 6$	$8 \leq MI \times C \leq 9$	$12 \leq MI \times C \leq 16$
Im = 1 – TRASCURABILE	Im = 2 – LIEVE	Im = 3 – ALTO	Im = 4 – MOLTO ALTO

Per valutare i **rischi associati agli aspetti ambientali** sono combinati due indici, uno che rappresenta la gravità del rischio e uno la sua probabilità:

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI		VALORI POSSIBILI
MR	Indice di gravità	(1 – Lieve) (2 – Medio) (3 – Grave) (4 – Gravissimo)
P	Indice di probabilità	(1 – Improbabile) (2 – Poco probabile) (3 – Probabile) (4 – Altamente probabile)

Dalla combinazione dei due fattori viene ricavato un indice di Rischio Ir, con la seguente gradualità:

$1 \leq P \times MR \leq 3$	$4 \leq P \times MR \leq 6$	$8 \leq P \times MR \leq 9$	$12 \leq P \times MR \leq 16$
Ir = 1 – TRASCURABILE	Ir = 2 – LIEVE	Ir = 3 – ALTO	Ir = 4 – MOLTO ALTO

La **significatività** dell'aspetto assume valore da basso a molto alto in funzione del valore massimo degli indici Im e Ir:

Im e Ir TRASCURABILI	Im o Ir LIEVE	Im o Ir ALTO	Im o Ir MOLTO ALTO
SIGNIFICATIVITÀ BASSA nessuna azione necessaria	SIGNIFICATIVITÀ MEDIA Da monitorare	SIGNIFICATIVITÀ ALTA opportuno intervenire	SIGNIFICATIVITÀ MOLTO ALTA Necessario intervenire

SINTESI DELLA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E DEI RISCHI ASSOCIATI

ASPETTO AMBIENTALE <u>DIRETTO</u>	V	G	A	MI	C	Im	MR	P	Ir	SIGNIFICATIVITÀ
EMISSIONI IN ATMOSFERA	3	1	1	2	1	1	1	2	1	BASSA
SOSTANZE LESIVE PER LO STRATO DI OZONO	2	1	4	2	3	2	2	2	2	MEDIA
SCARICHI IDRICI	1	1	1	1	3	1	3	1	1	BASSA
QUESTIONI LOCALI (RUMORE, VIBRAZIONI, ODORI, POLVERI, IMPATTO VISIVO)	1	1	1	1	3	1	2	1	1	BASSA
USO E CONTAMINAZIONE DEL SUOLO - EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ	1	1	1	1	3	1	3	1	1	BASSA
PRODUZIONE DI RIFIUTI	1	1	1	1	3	1	3	1	1	BASSA
UTILIZZO DI MATERIALI	1	1	1	1	2	1	1	1	1	BASSA
CONSUMO DI ACQUA	1	1	1	1	2	1	1	1	1	BASSA
CONSUMO DI ENERGIA	1	1	1	1	4	2	1	1	1	MEDIA
ASPETTI LEGATI AI TRASPORTI	1	1	1	1	1	1	1	1	1	BASSA
INCIDENTI AMBIENTALI (INCENDIO)	1	1	2	1	2	1	3	1	1	BASSA

ASPETTO AMBIENTALE <u>INDIRETTO</u>	V	G	A	MI	C	Im	MR	P	Ir	SIGNIFICATIVITÀ
INFLUENZA SUGLI ASPETTI AMBIENTALI DEGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI	3	3	3	3	3	3	3	3	3	ALTA

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento previste fino al 2026 sono incentrate sugli aspetti ambientali risultati significativi, in particolare si è posta l'attenzione su obiettivi che riguardano la gestione degli aspetti ambientali dei siti produttivi.

È presente un importante obiettivo per i prossimi anni, ovvero l'estensione a tutti gli stabilimenti del sistema di gestione ambientale e la certificazione UNI EN ISO 14001:2015 e registrazione EMAS, che ha visto nel 2022 l'ottenimento della certificazione ISO 14001 degli stabilimenti di Brembilla e Maggiano.

Parallelamente procede l'impegno per l'utilizzo delle biomasse in sostituzione dei combustibili fossili per gli stabilimenti di Narni San Pellegrino e Lecco. È in fase di autorizzazione anche l'utilizzo di biomasse in uno dei forni dello stabilimento di Brembilla, con la conversione dell'impianto di alimentazione del pet coke, ed è in fase di avvio la progettazione e la procedura autorizzativa della conversione dei forni di Bernezzo. Questi obiettivi sono dettagliati nei programmi ambientali dei singoli stabilimenti

PROGRAMMA AMBIENTALE 2023-2026

OBIETTIVI	INTERVENTI	TRAGUARDI	2023	2024	2025	2026	NOTE
INFLUENZA SUGLI ASPETTI AMBIENTALI DEGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI Estensione del Sistema di gestione Ambientale e ottenimento della certificazione ISO 14001 e registrazione EMAS di tutti gli stabilimenti produttivi	Estensione del Sistema di gestione Ambientale	Stabilimento di Brembilla e Maggiano	COMPLETATO NEL 2022				L'obiettivo è di certificare l'intera organizzazione, dando priorità ai siti più importanti dal punto di vista degli impatti ambientali
		Stabilimento di Lisso	COMPLETATO NEL 2022				
		Cava di Genova		IN CORSO			
	Certificazione UNI EN ISO 14001:2015	Stabilimenti di Brembilla e Maggiano	COMPLETATO NEL 2022				
		Stabilimento di Lisso	COMPLETATO NEL 2023				
		Cava di Genova					
	Registrazione EMAS	Stabilimento di Maggiano					
		Stabilimenti di Brembilla e Lisso					
		Cava di Genova					

OBIETTIVI	INTERVENTI	TRAGUARDI	STATO DI ATTUAZIONE	INDICATORI
INFLUENZA SUGLI ASPETTI AMBIENTALI DEGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI Riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO ₂) per tonnellata di ossido di calcio dell'10 % rispetto alle emissioni del 2017	Utilizzo di biomasse per l'alimentazione del forno MAERZ 2 dello stabilimento di San Pellegrino	Progettazione	COMPLETATO NEL 2018	Questo obiettivo pluriennale coinvolge quasi tutti gli stabilimenti di produzione calce e richiederà importanti investimenti, ma garantirà la sostenibilità dell'azienda e avvicinerà gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra previsti dall'Unione Europea
		Ottenimento autorizzazioni	COMPLETATO NEL 2019	
		Realizzazione impianto	COMPLETATO NEL 2023	
		Messa in esercizio	COMPLETATO NEL 2023	
	Utilizzo di biomasse per l'alimentazione del forno MAERZ dello stabilimento di Lecco (sostituzione del 30 % del combustibile tradizionale) e cessazione dell'utilizzo di pet coke	Progettazione	COMPLETATO NEL 2019	
		Ottenimento autorizzazioni	COMPLETATO NEL 2019	
		Realizzazione intervento e messa in esercizio	COMPLETATO NEL 2020	
	Incremento della percentuale di biomassa utilizzata nel forno WST dello stabilimento di Lecco dal 30 % al 36%	Progettazione	COMPLETATO NEL 2019	
		Realizzazione intervento e messa in esercizio	COMPLETATO NEL 2020	
	Incremento della percentuale di biomassa utilizzata nel forno MAERZ dello stabilimento di Lecco dal 36 % al 70%	Progettazione	PROGRAMMATO NEL 2024	
		Ottenimento autorizzazioni	PROGRAMMATO NEL 2024	
		Realizzazione impianto e messa in esercizio	PROGRAMMATO NEL 2025	
	Utilizzo di biomasse per l'alimentazione del forno MAERZ 12 dello stabilimento di Brembilla	Progettazione	COMPLETATO NEL 2022	
		Ottenimento autorizzazioni	IN CORSO	
		Realizzazione impianto e messa in esercizio	PROGRAMMATO NEL 2025	
	Utilizzo di biomasse per l'alimentazione dei forni dello stabilimento di Bernezzo	Progettazione	IN CORSO	
Ottenimento autorizzazioni		PROGRAMMATO NEL 2025		
Realizzazione impianto		PROGRAMMATO NEL 2026		
Messa in esercizio		PROGRAMMATO NEL 2026		

PROGRAMMA AMBIENTALE 2020-2023

OBIETTIVI	INTERVENTI	TRAGUARDI	2020	2021	2022	2023	NOTE
INFLUENZA SUGLI ASPETTI AMBIENTALI DEGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI Miglioramento dell'efficienza nella gestione dei rifiuti	Utilizzo di software di gestione WinWaste per tutti i siti produttivi	Area nord (Lisso – Brembilla – Maggianico)	COMPLETATO NEL 2021				Il software è utilizzato da tutti i siti produttivi dell'azienda
		Area nord est (Bernezzo)	COMPLETATO NEL 2021				
		Area nord est (Genova)	COMPLETATO NEL 2023				
		Area sud (Palagiano)	COMPLETATO NEL 2020				
INFLUENZA SUGLI ASPETTI AMBIENTALI DEGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI Estensione del Sistema di gestione Ambientale e ottenimento della certificazione ISO 14001 e registrazione EMAS di tutti gli stabilimenti produttivi	CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATA NEL PERIODO 2023-2026						Vedi programma 2023-2026
INFLUENZA SUGLI ASPETTI AMBIENTALI DEGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI Riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO ₂) per tonnellata di ossido di calcio dell'10 % rispetto alle emissioni del 2017	CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATA NEL PERIODO 2023-2026						Vedi programma 2023-2026

AUTORIZZAZIONI

Di seguito sono riportati i principali atti autorizzativi riguardanti il Sito di Belleo. Le autorizzazioni sono a nome di Dolomite Colombo S.p.A. quale proprietario del sito.

- Prevenzione Incendi (Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio presentato il 21/02/2022)
- Autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale (acque meteoriche recapitati nel torrente Bione) rilasciata dal Comune di Lecco (prot. 10622 del 23/02/2015).